

**VERIFICA INTERMEDIA A.S.2012-13
POLITICA DELLA QUALITA'
A CURA DELLO STAFF DI DIREZIONE**

Si sta procedendo alle azioni previste dal piano di miglioramento.

In particolare si segnala :

Obiettivo : miglioramento qualitativo del servizio scolastico e delle procedure interne-
Obiettivo parzialmente raggiunto .L'analisi dei risultati Invalsi e delle valutazioni degli ex-alunni porta alla necessità di un piano di miglioramento che sarà elaborato per il prossimo anno scolastico. Sono previste già azioni programmatiche in tal senso .

Obiettivo: applicare le procedure interne stabilite dalla commissione autonomia secondo i parametri di efficacia ed efficienza.Obiettivo raggiunto.Il personale è informato delle procedure deliberate ,la loro applicazione è stata avviata.

Obiettivo:migliorare il livello di comunicazione e informazione neo-assunti: Obiettivo raggiunto.

Obiettivo: affinare la circolazione delle informazioni e condivisione delle stesse: Si è rimodulata l'impostazione del sito istituzionale ,si è migliorato il link riservato ai docenti e quello dei genitori.

Obiettivo: proseguire nella strumentazione idonea a valutazioni statistiche: Obiettivo non pienamente raggiunto.

Obiettivo non raggiunto:dotare l'i.s. di idonei programmi per la de-materializzazione.

1.SERVIZI

Non si sono riscontrati casi di reclami .

1.2.GESTIONE DEL PERSONALE

La gestione del personale risponde ai criteri generali stabiliti annualmente dal Consiglio di Circolo . Lo staff di direzione analizza la situazione ad inizio anno scolastico.

Nella prima riunione negoziale con le RSU viene altresì analizzata l'assegnazione delle risorse ai vari plessi e si propongono eventuali azioni correttive.

Misure di monitoraggio:

1.Coinvolgimento del personale nel conseguimento degli obiettivi: sarà valutato con il questionario annuale. Si stanno meglio definendo ruoli e compiti in modo dettagliato. La politica della qualità è stata dettagliata al collegio dei docenti ed al consiglio di circolo. In particolare si stanno analizzando i risultati INVALSI e condividendo linee di analisi dei risultati.

2.raggiungimento degli obiettivi fissati: sarà monitorato con apposite schede ed esposto al collegio dei docenti di marzo. Verificato con le relazioni di monitoraggio delle f.s. al pof e con le relazioni dei referenti di area.

3. grado di soddisfazione del personale: sarà verificato con questionario gradimento a maggio

4. clima di collaborazione: verificato in base a reclami ed eventuali procedimenti amministrativo-disciplinari e con i verbali dei lavori delle commissioni di lavoro.

5.efficacia-efficienza del sistema informativo-formativo: Si sono implementate strategie di comunicazione più dettagliate con l'utilizzo delle strumentazioni informatiche -per docenti e genitori. Si è avviato il rifacimento del sito istituzionale per renderlo maggiormente fruibile dall'utenza.

6.qualità e quantità dei reclami: è monitorato con segnalazioni attraverso procedura non-conformità

1.3. GESTIONE SERVIZI TECNICI

Il monitoraggio avviene attraverso la raccolta di non-conformità presentate dalle responsabili dei laboratori informatici. La gestione del servizio è affidato ad una assistente amministrativa. Il controllo tecnico non è avvenuto a cadenza mensile, come previsto, in quanto non si è potuto dar corso al contratto di manutenzione in atto -causa fallimento ditta fornitrice-Il Consiglio di circolo valuterà nella seduta odierna i termini per l'assegnazione di un nuovo contratto. Il Ds ha diffidato formalmente la ditta a contratto per l'adempimento dei requisiti contrattuali e ha debitamente informato il Consiglio di Circolo sull'andamento della vertenza.

1.4.GESTIONE SERVIZI AUSILIARI

In ogni plesso è presente un servizio di prevenzione e protezione. Inoltre specifici incarichi sono assegnati alle fiduciarie. Il DSGA stabilisce con il personale ATA modalità operative per l'accoglienza degli utenti nella riunione con il personale del mese di settembre.

Esistono specifiche procedure per la pulizia e sanificazione dei locali. Il controllo è affidato al DSGA validate anche da una visita di controllo Spresal.

In particolare si è curata la formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di sicurezza.

1.5.GESTIONE FORNITORI

Si procede con la prevista procedura di monitoraggio.

1.6.GESTIONE INFRASTRUTTURE E RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie sono individuate e rapportate in merito a quanto previsto nel programma annuale che il Consiglio di Circolo esaminerà nella seduta odierna.su proposta della Giunta esecutiva.

Le azioni di miglioramento sono legate alle risorse finanziarie disponibili, attualmente ancora carenti. Si sono stabilite linee di intervento per la de materializzazione

1.7 GESTIONE DOCUMENTAZIONE SISTEMA QUALITA'

L'istituzione scolastica ha un responsabile della qualità nominato dal collegio dei docenti.

Le procedure sono state illustrate e condivise. Si è in fase di implementazione delle stesse.

2. APPRENDIMENTI:

Il Circolo didattico di Caluso controlla gli esiti finali degli alunni con prove di verifica elaborate dalla commissione verifica e valutazione.

Dal corrente anno scolastico sono stati stabiliti momenti di riflessione collegiale sui risultati Invalsi. Si prevede di stabilire un piano di miglioramento sui punti carenti rilevati. Si confrontano i dati anche con le rilevazioni interne e di seguimiento degli ex-alunni.

Sono previsti progetti di recupero individualizzato e a piccoli gruppi, con verifica finale, ma al momento non si dispone dei finanziamenti richiesti.

Non si potuto attivare lo sportello di consulenza pedagogica per genitori e docenti.
Docenti e genitori rispondono a questionari di gradimento a fine anno scolastico.

3.PARI OPPORTUNITA'

Sono definiti criteri per pari opportunità nella definizione delle classi e delle sezioni.
Si stanno definendo anche i criteri per la formazione delle sezioni di scuola dell'infanzia.
Le migliori pratiche sono riconosciute a livello di collegio docenti, di consiglio di circolo ed hanno specifico rilievo sul sito dell'istituzione scolastica.
L'organizzazione del lavoro, in specifico quella prevista per la partecipazione ai gruppi di lavoro, alle commissioni ed alle funzioni di referenza nei progetti è stata vagliata attraverso un grafico che evidenzia il carico di responsabilità e lavoro dei singoli docenti, poi illustrato al collegio dei docenti.
Per i casi di allievi seguiti dai servizi di NPI e/o dai servizi sociali di zona sono strutturate pratiche condivise di definizione degli obiettivi.
La scuola finanzia e promuove attività extrascolastiche sul territorio. E' consentito e monitorato l'utilizzo degli edifici per attività sportive e ricreative in orario extrascolastico.

4.ETICA E RESPONSABILITA' SOCIALE

La collaborazione scuola-famiglia è garantita dalla costante azione informativa curata dal Consiglio di circolo.

5.RICERCA,AGGIORNAMENTO,SPERIMENTAZIONE

I referenti dei progetti relazionano due volte l'anno al Collegio dei docenti in merito alla realizzazione degli stessi.
Il dirigente Scolastico relaziona al consiglio di Circolo sull'andamento generale nel mese di febbraio.
Le esigenze formative sono raccolte dalla F.S. dell'area 2 e le iniziative sono diffuse attraverso la posta elettronica di Circolo.

6.INTEGRAZIONE

Lo staff esamina le relazioni di rete e valuta favorevolmente le azioni progettuali intraprese.
La commissione autonomia ha esaminato l'andamento del sistema qualità .

Approvato dal consiglio di circolo del 14-2-2013 e dal collegio docenti del 6-3-2013